

Computer dotati di radici, centraline ambientali in cui scorre la linfa, robot guidati da una pianta, impianti vegetali per la depurazione, la bonifica dei terreni o la desalinizzazione dell'acqua. La tecnologia sempre più spesso si rivolge al mondo vegetale in cerca della soluzione ai nostri problemi, con esiti sorprendenti.

Provate a pensare per esempio a un intero bosco messo in Rete o agli alberi di una città che si scambiano informazioni sulla qualità dell'aria, segnalando anche eventuali pericoli ambientali magari via sms. Forse un giorno sarà parte della nostra vita quotidiana. Un giorno che potrebbe non essere poi così remoto, visto che l'Unione europea ha finanziato l'idea con un milione e mezzo di euro a valere sui Fet Open (la misura riservata alle Future Emerging Technologies, le più innovative e promettenti idee tecnologiche sfornate dai centri di ricerca europei). Tre anni di tempo per costruire - questo prevede il progetto - una scatoletta da attaccare agli alberi per trasformarli ognuno in una centralina ambientale e creare una rete di biosensori vegetali collegati a Internet, che possano immettere in Rete i valori delle decine di diversi parametri ambientali (dalla temperatura all'umidità, dalla luce al vento) continuamente rilevati dalle piante per la loro stessa sopravvivenza. (...)

L'articolo:

<http://espresso.repubblica.it/dettaglio/ce-un-computer-nel-bosco/2193931/15>

Sull'argomento:

<http://www.ilvostro.it/stili-di-vita/tecnologia-e-social-network/le-piante-impareranno-a-parlarcidia-logheremo-attraverso-il-web/53645/>

Il Progetto:

<http://pleased-fp7.eu/>

Intervista sulla neurobiologia vegetale:

<http://magazine.linxedizioni.it/tag/neurobiologia-vegetale/>

Passato...prossimo:

http://www.fabiomanzione.it/index.php?option=com_content&view=article&id=3751:festival-della-scienza-lutopia-tranquilla-delle-piante-&catid=117:agricoltura&Itemid=103